

(Allegato 1)

**COMMISSIONE PARITETICA Docenti-Studenti**  
**DIPARTIMENTO DISUCOM**  
**RELAZIONE 2020**

NOME DIPARTIMENTO: DISUCOM												
<b>SCHEDA DI SINTESI DELLA RELAZIONE ANNUALE CPDS</b>												
QUADRO	A		B		C		D		E		F	
	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento o attesi		Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Altre criticità e punti di forza	
CdS	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità
L 1	Buona soddisfazione complessiva	-	Aule, materiali e attrezzature adeguate	-	Reperibilità docente, insegnamenti efficaci, cfu adeguati	-	Monitoraggio completo	-	Correttezza e disponibilità informazioni	-	Elevato interesse corso	-
L 10	Notevole soddisfazione complessiva	-	Aule, materiali e attrezzature efficaci	-	Organizzazione soddisfacente	-	Completezza del monitoraggio	-	Correttezza informazioni	-	Apprezzamento corso	Tutoraggio e orientamento da migliorare

L 20	Ampia soddisfazione complessiva	-	Disponibilità docenza	-	Crediti assegnati idonei e buona soddisfazione complessiva	-	Monitoraggio e Riasame completo e valido	-	Correttezza informazioni	-	Elevato interesse per il corso di laurea	Tutoraggio e assistenza per tirocini da migliorare
LM 14	Soddisfazione generale	-	Coinvolgimento e reperibilità docenza, cfu adeguati	-	Soddisfazione complessiva	-	Completezza del monitoraggio	-	Correttezza informazioni	Difficoltà nel reperire la documentazione	-	Migliorare laboratori e attività integrative
LM 91	Elevata soddisfazione complessiva	-	Ampio coinvolgimento da parte dei docenti	-	Carico didattico e cfu adeguati	-	Monitoraggio completo	-	Correttezza e disponibilità informazioni	-	-	Esigenza di ampliamento dell'offerta formativa. Carenza tirocini e laboratori

### *Introduzione*

#### **a) Nomina della Commissione e sua composizione**

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento DISUCOM (d'ora in avanti Commissione) è stata nominata, per la parte relativa ai docenti, con delibere del Consiglio di Dipartimento DISUCOM (di cui ai verbali n. 56 del 19 gennaio 2015, n. 57 del 10 febbraio 2015, n. 68 del 10 novembre 2015, n. 109 del 9 febbraio 2018, n. 123 dell'11 luglio 2019, n. 128 del 12 febbraio 2020).

La composizione della Commissione, per la parte relativa alla Rappresentanza studentesca, è stata integrata a partire dal mese di giugno 2019 con delibera del Consiglio di Dipartimento DISUCOM di cui al verbale n. 122 del 10 giugno 2019, con delibera della Consulta degli Studenti di cui al verbale n. 2/19 del 3 luglio 2019, con disposto del Direttore del DISUCOM del 9 luglio 2019 n. 61 (ratificato con delibera del Consiglio di Dipartimento DISUCOM di cui al verbale n. 123 dell'11 luglio 2019), e con delibera del Consiglio di Dipartimento DISUCOM di cui al verbale n. 131 del 10 luglio 2020.

La Commissione risulta così composta: professori Pasquale Lillo (presidente), Costanza Cigni (segretario), Luisa Carbone, Alessandro Fusi, Marina Micozzi; signore Camilla Groppi (LM91), Roberta Pia (L10), Giulia Piscopo (LM14), Debora Serpetti (L1), ed Eleonora Viarengo (L20).

#### **b) Attività della Commissione e definizione del metodo di lavoro**

La Commissione ha svolto le sue funzioni e si è riunita in modo costante nel tempo sia mediante incontri informali, sia organizzando sedute formali (v. verbali delle riunioni del 24 marzo 2015, 28 maggio 2015, 30 giugno 2015, 30 settembre 2015, 26 maggio 2016, 13 luglio 2016, 20 settembre 2016, 10 febbraio 2017, 24 maggio 2017, 13 luglio 2017, 31 ottobre 2017, 9 gennaio 2018, 23 maggio 2018, 20 luglio 2018, 9 ottobre 2018, 11 luglio 2019, 16 settembre 2019, 2 ottobre 2019, 14 luglio 2020, 9 settembre 2020), ed ha svolto le sue attività con costante partecipazione di tutte le sue componenti.

Ha chiesto e ha ottenuto l'inserimento di uno specifico punto all'ordine del giorno nelle sedute del Consiglio di Dipartimento, onde garantire la massima collegialità relativamente a delibere assunte in merito a proposte e a suggerimenti pervenuti, in specie, dalle Rappresentanze studentesche. Parimenti, la Commissione raccoglie e trasmette periodicamente sollecitazioni al Dipartimento, oltre che su segnalazione degli studenti e dei loro Rappresentanti, anche su impulso di singoli docenti, con la finalità di contribuire a garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi dei singoli Corsi di Studio.

La presente Relazione contiene un esame complessivo dei profili di competenza della Commissione. L'analisi è stata svolta sia sulla base di determinati elementi di fatto, sia sulla base dei dati formali disponibili on-line, nel sito dell'Ateneo della Tuscia, al momento della compilazione della presente Relazione.

Il lavoro di monitoraggio è stato condotto distintamente, e in modo paritetico, per ciascuno dei cinque Corsi di Laurea del DISUCOM, e precisamente per: Scienze dei Beni Culturali-L1; Scienze Umanistiche/Lettere-L10; Scienze della Comunicazione/Comunicazione, Tecnologie e Culture digitali-L20; Filologia Moderna-LM14; Informatica digitale-LM91.

La parte di competenza degli studenti è stata inserita nella Relazione, in carattere corsivo, in corrispondenza di ciascun Corso di Laurea.

### **CdS - L1 SCIENZE DEI BENI CULTURALI**

Il Corso di Laurea in Scienze dei Beni culturali si articola in due percorsi formativi, archeologico e storico-artistico, strutturati in maniera da fornire ai laureati le competenze necessarie per operare ad un primo livello nelle professioni legate ai Beni Culturali presso istituzioni quali soprintendenze, musei, biblioteche, archivi, ma anche presso aziende e organizzazioni professionali operanti nei settori della valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico e del turismo culturale.

Gli studenti acquisiscono una formazione di base nel campo della storia, della valorizzazione e della tutela dei beni culturali, ma anche conoscenze più specifiche in archeologia e storia dell'arte, in modo da orientarsi meglio nell'eventuale scelta di un corso di laurea magistrale.

Ampio spazio è riservato alle attività pratiche specifiche del settore (scavi archeologici, esercitazioni di diagnostica dei beni culturali, schedatura di opere d'arte, ecc.).

Primo aspetto positivo da sottolineare è che nel 2019 si è registrata una lieve, ma significativa inversione di tendenza in positivo nel numero sia degli avvii di carriera al I anno (iC00a) sia degli immatricolati puri (iC00b), che hanno ampiamente recuperato il calo del 2018, attestandosi su livelli medi rispetto ai risultati dell'ultimo quinquennio. Stesse considerazioni riguardano il numero complessivo degli iscritti, aumentato nel 2019, anche grazie ad un discreto numero di trasferimenti da corsi di altri atenei. Si tratta, comunque, di aspetti da monitorare con attenzione, intensificando le

attività di orientamento, con particolare attenzione ai Licei Scientifici del territorio, i cui diplomati, contrariamente al passato, sembrano aver perso interesse per il corso L1.

Per quanto riguarda gli altri indicatori, la Scheda di monitoraggio annuale 2020 fotografa una situazione in linea con quelle degli anni precedenti, ma con positivi segnali di miglioramento, che sarà importante coltivare con cura.

Tra i punti di forza del CdS L1 spiccano sempre gli indicatori relativi alla docenza, sia per quanto riguarda le ore di didattica erogate da personale di ruolo (iC19), elemento di coerenza e continuità dell'offerta formativa, sia per quanto riguarda il rapporto studenti iscritti / docenti (iC27). L'indice basso di quest'ultimo, se può risultare preoccupante ai fini delle iscrizioni, è certamente determinante ai fini dell'alto livello di soddisfazione che gli studenti esprimono nei confronti del Corso.

Punti di criticità apparentemente in via di miglioramento rispetto agli anni passati, ma da monitorare con attenzione risultano:

- la percentuale dei CFU conseguiti dagli studenti al I anno sui CFU da conseguire (iC13).
- Il numero dei laureati che sostengono la prova finale entro i tre anni (iC02), attestato ancora al 50%.
- La bassa la percentuale dei CFU conseguiti all'estero e, in generale, la partecipazione degli studenti a programmi internazionali (iC10, iC11, iC12).

I primi due fenomeni sono collegati tra di loro e si spiegano alla luce del reiterato disagio espresso dagli studenti (e condiviso da docenti) riguardo all'assenza delle conoscenze preliminari necessarie per seguire con profitto corsi universitari e alla difficoltà di affiancare alle lezioni frontali una regolare attività di studio. L'incremento del numero di studenti che si iscrivono al II anno avendo conseguito almeno 20 CFU (iC15) e di quelli che hanno conseguito i 2/3 dei CFU previsti per l'anno di corso (iC16, iC16bis) rassicura circa l'efficacia delle azioni correttive adottate dal Corso e consiglia di intensificarle, organizzando laboratori e attività seminariali su argomenti di base e consigliando ai docenti di effettuare verifiche *in itinere* che permettano di individuare in tempo i casi problematici.

Le stesse iniziative, insieme al rafforzamento delle attività di tutorato e orientamento *in itinere*, potrebbero risultare efficaci anche per contrastare gli abbandoni, altro fenomeno da tenere sotto osservazione, benché i dati relativi al 2019 non siano disponibili e quelli precedenti mostrassero una tendenza regressiva.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, si ripropone l'ipotesi di anticipare al primo anno l'esame di lingua inglese attualmente previsto al III, in modo da agevolare la rimozione di uno dei principali ostacoli che bloccano le partenze degli studenti.

*La Rappresentanza studentesca in Commissione riscontra un risultato positivo sulla gestione e l'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti. Non risultano disfunzioni.*

*Per quanto concerne la dotazione di materiali e ausili didattici, attrezzature e aule, la componente studentesca nota un riscontro abbastanza positivo.*

*Per quanto riguarda la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti risulta un alto livello di interesse per il corso di studio. In particolare, gli studenti hanno valutato la reperibilità dei docenti e il loro insegnamento in maniera molto positiva. Si suggerisce di sostenere gli studenti nel conseguimento dei CFU inserendo prove intermedie. Per quanto riguarda il carico di studi gli studenti rispondono che è presente un'ottima proporzione con i crediti assegnati, tuttavia sono presenti segnalazioni riguardanti un alleggerimento del carico didattico complessivo.*

*La Rappresentanza studentesca in Commissione ritiene che l'andamento del corso di L1 continui un complessivo e costante miglioramento annuo di iscritti e laureati e che non presenti note negative, eccezion fatta per i dati sull'internazionalizzazione che risultano non eccelsi. Si fa comunque presente che gli studenti di ritorno dall'esperienza Erasmus si ritengono molto soddisfatti e si auspica, pertanto, una continua crescita di interesse verso l'esperienza all'estero.*

*La Rappresentanza studentesca ritiene complete le considerazioni espresse nella scheda di Monitoraggio e sostiene esaustiva l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite dalla SUA-Cds.*

*La Rappresentanza studentesca riscontra che l'andamento del corso di L1 non presenti particolari criticità.*

## **CdS - L10 SCIENZE UMANISTICHE**

Il CdS ha l'obiettivo di garantire ai laureati una formazione interdisciplinare rivolta ad una conoscenza critica dei prodotti culturali nelle varie epoche: le lingue, le letterature, la storia, le arti (dalla pittura a cinema, teatro, musica e media tecnologici), il territorio in quanto plasmato dall'uomo. Il CdS garantisce inoltre la piena padronanza della lingua italiana, orale e scritta, con buone capacità applicative nei diversi ambiti e settori specifici (culturali, comunicativi e professionali), una buona conoscenza di una lingua europea e la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione informatica per gli ambiti operativi nei settori di competenza.

In relazione agli obiettivi formativi del CdS, è prevista l'organizzazione, in accordo con enti pubblici e privati, di stages e tirocini idonei a concorrere al conseguimento dei Crediti Formativi Universitari richiesti per le 'altre attività formative', articolati per specifici profili professionali.

Il laureato in Scienze umanistiche può entrare nel mondo del lavoro in istituzioni ed enti pubblici e privati come operatore culturale, operatore turistico culturale, addetto stampa, addetto alla comunicazione interna, segretario di redazione, ecc.

Ferma restando la base comune, il CdS presenta un'articolazione in due *curricula* con specifici obiettivi formativi: 1. Studi linguistici, letterari e storici, caratterizzato da una significativa presenza di discipline linguistiche, filologiche, letterarie – dall'età classica a quella medievale, moderna e contemporanea - relative a cultura, civiltà e tradizioni italiane ed a culture e civiltà europee ed extra-europee - e storiche, nonché dall'insegnamento di informatica applicata alle discipline umanistiche; 2. Lettere moderne, arti, spettacolo, inteso a fornire una formazione metodologica generale e conoscenze valide per le attività lavorative relative agli eventi culturali e dello spettacolo, sia per quanto attiene l'organizzazione di attività culturali e artistiche, sia in relazione alla gestione e valorizzazione del patrimonio monumentale, artistico ed ambientale.

Il conseguimento della laurea in Scienze umanistiche rende possibile l'accesso ai corsi di laurea magistrale finalizzati, nel rispetto della normativa vigente, alla formazione degli insegnanti. Il Dipartimento DISUCOM offre la possibilità di proseguire gli studi di secondo livello nel corso di laurea magistrale in Filologia moderna (LM-14), nei suoi due indirizzi (1. Filologico; 2. Scienze delle lettere e della comunicazione multimediale).

La Scheda di monitoraggio annuale (SMA) del 2020 evidenzia nel suo complesso un andamento decisamente positivo con valori in crescita rispetto ai dati degli anni precedenti. Sono 20 gli indicatori che risultano particolarmente soddisfacenti. Tra questi si segnalano, come consolidati punti di forza, quelli riguardanti la buona percentuale di laureati entro la normale durata del corso (iC02) e l'ottima percentuale di laureati che, ad un anno dal conseguimento del titolo di studi, svolgono attività lavorativa o di formazione retribuita (iC06-iC06bis). Il sensibile incremento di quest'ultimo dato è certamente da ascrivere all'efficacia delle azioni correttive intraprese dal CdS, che hanno mirato a coinvolgere maggiormente le forze sociali sul territorio e a sostenere la richiesta di formazione retribuita. Positivi incrementi registrano gli indicatori relativi alla carriera degli studenti, con valori superiori alle percentuali regionali e nazionali (iC13-iC16). Tra gli indicatori positivi e in sensibile crescita spiccano ancora, similmente all'anno precedente, quelli relativi all'alto gradimento del corso da parte degli studenti (iC25) e all'internazionalizzazione. Sotto quest'ultimo aspetto si segnala, come dato molto positivo, l'indicatore iC10 (relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli

studenti entro la durata normale del corso). Questo dato, per quanto relativo ai dati 2018, vede infatti un netto incremento rispetto alle percentuali nazionali e regionali, grazie all'efficacia delle azioni di orientamento messe in atto dal CdS. Per quanto riguarda l'aspetto dell'internazionalizzazione, la SMA registra, tuttavia, un andamento lievemente inferiore alle percentuali regionali e nazionali per l'indicatore iC11, e propone, al riguardo, un'ulteriore intensificazione del lavoro di orientamento nell'ambito dell'Erasmus al fine di favorire l'incremento dei CFU conseguiti all'estero. La SMA evidenzia qualche lieve criticità relativamente alle ore di docenza erogata da personale di ruolo (iC19) e al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27), che è sintomo di entità di didattica erogata in esubero. Come intervento correttivo, da intraprendersi sotto questo aspetto, si propone la diminuzione delle ore di docenza, soprattutto per i docenti a contratto, prevedendo inoltre azioni volte ad incrementare le immatricolazioni. Come nella relazione dell'anno precedente, il rapporto del numero degli studenti iscritti al primo anno e i docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28) si conferma come dato positivo superiore al livello regionale ma inferiore a quello nazionale. Il rapporto tra studenti regolari/docenti (iC05), benché registri ancora valori lievemente inferiori alle percentuali regionali e nazionali, mostra però un discreto miglioramento come risultato dell'efficacia delle azioni correttive intraprese dal corso.

Si conferma, come nel precedente anno, un punto di debolezza più marcata del CdS, che riguarda la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12). Per ampliare la capacità di attrazione del corso fuori dai confini nazionali, il CdS propone come misura correttiva un potenziamento dell'attività di orientamento anche mediante il web e le piattaforme social per ampliare la platea degli studenti.

*La Rappresentanza studentesca in Commissione rileva, attraverso l'analisi dei questionari di qualità dei singoli insegnamenti, che il corso risulta apprezzato dagli studenti che si ritengono molto soddisfatti.*

*Riscontra inoltre che il materiale didattico risulta adeguato e valuta positivamente gli ausili didattici, le attrezzature e le aule. Emerge sporadicamente la necessità di incrementare le conoscenze di base.*

*La Rappresentanza osserva che la docenza è valutata positivamente, gli orari dei corsi vengono rispettati e i docenti risultano chiari, stimolanti e facilmente reperibili. Le modalità d'esame sono chiare e nella maggior parte degli insegnamenti i metodi di accertamento delle conoscenze sono coerenti con quanto atteso dagli studenti, inoltre, il carico di studio risulta proporzionato ai CFU. Si rileva qualche richiesta di inserire prove intermedie per alcuni insegnamenti.*

*La Rappresentanza studentesca in Commissione ritiene complete, corrette ed esaustive le informazioni date dalla SUA-CdS e dalla scheda di Monitoraggio annuale.*

*La Rappresentanza studentesca in Commissione ritiene infine che l'andamento del corso di laurea sia molto positivo. Sarebbe tuttavia auspicabile rafforzare l'orientamento in ingresso per aumentare le immatricolazioni e si suggerisce un miglioramento nel sistema di tutoraggio. Si consiglia inoltre di potenziare l'attività di orientamento online. La Rappresentanza studentesca in Commissione si reputa soddisfatta dell'utilizzo dei questionari di valutazione obbligatori per tutti gli studenti.*

## **CdS - L20 COMUNICAZIONE, TECNOLOGIE E CULTURE DIGITALI**

Il Corso di Laurea in Comunicazione, tecnologie e culture digitali (L20) deriva dalla trasformazione del preesistente Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione. Il percorso formativo tende a valorizzare il carattere multidisciplinare del Dipartimento di Scienze umanistiche, della

comunicazione e del turismo (DISUCOM), e punta a fornire una solida preparazione per affrontare i diversi aspetti dei processi della comunicazione esistenti nella società contemporanea.

Il Corso offre una visione interdisciplinare ed integrata dei problemi più comuni dell'esperienza comunicativa, e intende fornire agli studenti conoscenze di base e specifiche nelle materie della comunicazione digitale, dei *media*, dei *social network*.

L'obbiettivo perseguito è quello di consentire allo studente la comprensione delle teorie, dei modelli, dei nuovi linguaggi mediali e delle tecnologie digitali contemporanee, con l'obbiettivo di offrirgli un'adeguata formazione interdisciplinare e una visione ampia delle attività e delle problematiche legate alle diverse sfere professionali legate alla comunicazione.

La Commissione rileva che, per superare alcune criticità evidenziate nel corso degli ultimi anni, sono stati progressivamente incrementati, con risultati positivi, sia il servizio di orientamento e di tutorato offerti agli studenti, sia le attività di laboratorio, sia le occasioni di confronto con le parti sociali, anche in vista del potenziamento dei tirocini e degli *stages*.

Dalla Scheda di monitoraggio annuale (SMA) del 2020 risulta che gli indicatori del CdS L20 sono generalmente positivi.

Gli indicatori segnalano un incremento delle iscrizioni: sia degli studenti iscritti al primo anno in generale, sia degli immatricolati, sia degli iscritti complessivi al Corso di Laurea.

Risulta positiva anche la percentuale di laureati occupati a distanza di un anno dal conseguimento del titolo di Laurea. Risultano altresì incoraggianti i valori riportati nella SMA relativi al profilo dell'internazionalizzazione.

Si presentano positivi anche altri indicatori concernenti la valutazione della didattica. Nella specie, appaiono positivi sia gli indicatori relativi ai dati sulle carriere degli studenti, sia quelli relativi agli abbandoni, che risultano in tendenziale diminuzione.

Per quanto riguarda le criticità, in relazione alla carriera degli studenti, la Scheda di monitoraggio annuale del CdS L20 evidenzia una bassa percentuale di studenti che si laureano in corso.

Per risolvere tale problema, si propone come misura correttiva un potenziamento sia dell'orientamento sia del tutoraggio, con l'obbiettivo di offrire una maggiore attenzione soprattutto agli studenti che incontrano determinate difficoltà personali nel proprio percorso formativo.

Per quanto riguarda il Riesame ciclico previsto per l'anno accademico in corso, che rappresenta peraltro il primo Riesame ciclico del Corso di "Comunicazione, tecnologie e culture digitali" attivato nel 2015 in continuità al precedente Corso di "Scienze della comunicazione", la relativa scheda evidenzia che, dopo aver sentito le parti interessate, sono stati rafforzati gli insegnamenti relativi all'area dei *Media Sciences*, e sono state incrementate e rese obbligatorie per gli studenti che non lavorano non meno di due attività di laboratorio, integrate con un tirocinio di 200 ore presso un ente pubblico o un'impresa del territorio o con un project work, per integrare lo studio delle materie previste nel corso di studi con attività pratiche e di avviamento al lavoro.

In questa prospettiva, il Riesame evidenzia che hanno rappresentato eventi importanti anche i "Testimonial day", organizzati annualmente, con la presenza di aziende e di "studenti di successo", realizzati mediante la partecipazione di alcune realtà aziendali del territorio, per condividere con gli studenti testimonianze di operatori del settore della comunicazione e per stabilire contatti più stabili di collaborazione con altre imprese.

Dalla scheda del Riesame ciclico risulta inoltre che, nella sua conformazione attuale, il Corso sembra raccogliere un certo interesse da parte degli iscritti al I anno, il cui numero appare in costante crescita.

Per quanto riguarda le criticità, il Riesame ciclico evidenzia alcuni profili negativi in relazione a: 1) la non elevata percentuale di studenti che riescono a laurearsi in corso; 2) la bassa percentuale degli studenti che seguono i tirocini formativi offerti dal percorso didattico; 3) la scarsa partecipazione degli studenti ai progetti Erasmus.

Per tentare di contenere tali criticità, e perseguendo la finalità di continuare a implementare il numero degli iscritti rendendo sempre più attrattivo il Corso, il Riesame prospetta l'esigenza di potenziare i servizi di orientamento e di tutorato offerti agli studenti, nonché di potenziare l'offerta

formativa relativa ai laboratori e ai tirocini. A questo riguardo, appare opportuna la scelta del CdS L20, già sopra segnalata, di rendere obbligatoria la frequenza di non meno di due laboratori e di incentivare la partecipazione degli studenti ad almeno un tirocinio formativo.

*La rappresentanza studentesca in Commissione rileva dai questionari di valutazione un alto grado di soddisfazione complessiva degli studenti. Non risultano disfunzioni.*

*Per quanto riguarda la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti si evince un alto livello di interesse per il corso di studio, i docenti risultano disponibili a fornire spiegazioni e chiari nell'espone le modalità di esame. Si richiede tuttavia di fornire più conoscenze di base per affrontare i corsi universitari.*

*Si raggiunge quasi il totale delle valutazioni positive degli studenti per quanto concerne la maniera in cui è stato svolto l'insegnamento. Si ha un riscontro decisamente positivo per la coerenza tra l'insegnamento e quanto dichiarato sul sito web del corso di studi.*

*Per quanto riguarda la proporzione tra il carico di studi e i crediti assegnati, la maggior parte degli studenti ha fornito una valutazione positiva.*

*La Rappresentanza studentesca in Commissione ritiene che l'andamento del corso di L20 segua un complessivo miglioramento annuo costante e non presenti note negative, eccezion fatta per la scarsa adesione all'offerta relativa alle possibilità di tirocinio. Si suggerisce di pubblicizzare le convenzioni sottoscritte dall'ateneo e stimolare gli studenti a seguire un tirocinio anche attraverso le attività di tutoraggio.*

*La Rappresentanza studentesca in Commissione ritiene complete le considerazioni espresse nel rapporto di Riesame e Monitoraggio e considera corrette ed esaustive le informazioni fornite dalla SUA-CdS.*

## **CdS – LM 14 FILOLOGIA MODERNA**

Il Corso di Laurea magistrale in Filologia moderna (LM14) si propone di fornire agli studenti un'approfondita formazione nel campo degli studi linguistici, filologico-letterari, storiografici, storico-artistici, geografici, teatrali, che spazia dall'antichità fino a tutto il Novecento e che si avvale del sostegno della multimedialità.

Il Corso prevede un'articolazione in due *curricula*: il primo "filologico", il secondo di "Scienze delle lettere e della comunicazione multimediale".

L'obiettivo generale del Corso di Laurea è formare laureati in possesso di una solida preparazione interdisciplinare, in grado di inserirsi nei campi professionali dell'editoria, della pubblicistica, dell'organizzazione e gestione degli eventi culturali, della comunicazione digitale e tradizionale, e di accedere al percorso di formazione come docenti di scuola secondaria inferiore e superiore.

In relazione agli obiettivi formativi del Corso di Laurea sono state intensificate le occasioni di incontro con le parti sociali e incrementati i servizi di orientamento e tutorato, anche grazie a specifiche iniziative di ateneo e dipartimento, volte a informare e sensibilizzare gli studenti sull'offerta formativa di secondo livello. È stata offerta, in accordo con enti pubblici e privati, una più ampia gamma di *stages* e tirocini idonei a concorrere al conseguimento dei CFU richiesti per le altre attività formative, articolati per specifici profili professionali.

Gli indicatori della *Scheda di Monitoraggio Annuale* (SMA 2020) restituiscono l'immagine di un corso attrattivo, caratterizzato da vari punti di forza e da qualche elemento di criticità. La SMA indica come punti di forza consolidati del corso gli indicatori iC02, iC08, iC25. A essi si aggiunge la significativa *performance* dell'indicatore iC07, insieme con iC07 *bis* e iC07 *ter*.

Si segnala un positivo incremento degli avvii di carriera al primo anno (iC00a), che prosegue la tendenza registrata nel precedente anno accademico. Va invece rilevata una lieve decrescita, in

termini sia numerici che percentuali, del numero di iscritti laureati in altri Atenei (iC04), che tuttavia posiziona il corso non lontano dai dati regionali e nazionali.

Registrano ottimi risultati gli indicatori iC08, *Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento*, e iC25, *Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS*, che raggiungono addirittura il 100%. Il primo, in continuità con gli anni precedenti, rappresenta un punto di forza strutturale del corso; il secondo, culmine di un costante incremento, un dato di estremo rilievo. L'indicatore iC02, *Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*, pur in lieve calo, resta al di sopra delle medie regionali e nazionali. Scende invece al di sotto della media dell'area geografica (BMAG) e nazionale (BMN) l'indicatore iC01, *Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*

Di grande rilievo l'incremento di iC07 *Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)*, che raggiunge il 90,5 %, superando di circa dieci punti il dato sia dell'area geografica (BMAG) che nazionale (BMN). A esso si affiancano notevoli incrementi anche per gli indicatori iC07bis, *Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)*, e iC07ter, *Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto*, riguardanti aspetti affini. Anche per questi due i dati superano BMAG e BMN. Al di sotto di BMAG e BMN invece gli indicatori relativi ai laureati occupati a un anno dal titolo (iC26, iC26 bis, iC26 ter).

Mostrano positivi miglioramenti, rispetto alle criticità rilevate nell'anno precedente, gli indicatori iC13, *Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*, iC14 *Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*, iC15, *Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno*, iC15 bis *Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno* e iC16, *Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno*, che riguardano il medesimo aspetto della carriera degli studenti. I dati restano tuttavia ancora ben al di sotto di BMAG e BMN.

Tra gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (iC10, iC11, iC12), che segnava assenza di numeri per l'anno precedente, si segnala un primo, seppur modesto, risultato di iC10 (8,3%), frutto degli sforzi congiunti messi in atto a livello di Ateneo e di Dipartimento.

Registrano un lieve calo gli indicatori iC17 *Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*, e iC22, *Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso*, il primo comunque non distante dai dati dell'area geografica e nazionale, il secondo ancora al di sopra di BMAG e in linea con BMN.

Desta qualche preoccupazione invece il peggioramento dell'indicatore iC24, *Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*, che dopo l'ottima performance dell'anno precedente torna leggermente al di sopra di BMAG e BMN, nonostante le azioni intraprese, che hanno riguardato il potenziamento dell'attività di tutorato e la predisposizione di materiali didattici integrativi.

Si segnala infine il calo, che fa seguito a quello dello scorso anno, relativo agli indicatori iC05, *Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*, un dato che merita attenzione in relazione alla sostenibilità dei corsi, e iC18, *Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio*, che porta il corso al di sotto di BMAG e BMN.

Impegno e sforzo ulteriori infine vanno profusi per il miglioramento e la formalizzazione dei rapporti con le parti sociali.

*La Rappresentanza studentesca in Commissione rileva che la gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti per l'anno accademico 2018/2019 è positiva; ne emerge un buon livello di soddisfazione generale da parte degli studenti nei confronti del corso di Laurea di Filologia Moderna. Non si riscontrano criticità rilevanti, ma sarebbe auspicabile una maggiore variabilità e specificità degli argomenti di valutazione presenti nei questionari per una maggiore libertà di giudizio.*

*La Rappresentanza studentesca in Commissione, per quanto concerne la dotazione di materiali e ausili didattici, laboratori, aule attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, riscontra un generale apprezzamento non esente però da criticità, come evidenziano le richieste da parte degli studenti di un miglioramento dal punto di vista quantitativo e qualitativo degli strumenti di apprendimento sopraindicati.*

*Per quanto riguarda gli aspetti inerenti la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti si rileva che sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi.*

*Riguardo la valutazione docenza si riscontrano dati più che positivi per la capacità da parte dei docenti di stimolare l'interesse e coinvolgere lo studente, ma soprattutto per la disponibilità e reperibilità dei docenti volti a instaurare un rapporto aperto e collaborativo con lo studente, un aspetto caratterizzante del dipartimento.*

*Per quanto riguarda il carico di studi e i cfu erogati non emergono particolari criticità, prevale la coerenza con quanto descritto nella presentazione dei corsi online e un equo rapporto carico di studi – cfu - complessità dell'insegnamento che assicurano una valutazione per lo più positiva.*

*La Rappresentanza studentesca in Commissione ritiene esaurienti e puntuali le informazioni fornite nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nelle parti pubbliche della Scheda SUA-CdS. Da migliorare la disponibilità di quest'ultimo documento nonché la conoscenza del medesimo da parte degli studenti.*

## **CdS - LM91 INFORMAZIONE DIGITALE**

Il Corso di Laurea Magistrale in Informazione Digitale è attivo da due anni ormai e rappresenta il naturale proseguimento specialistico del corso triennale in Comunicazione, tecnologie, culture digitali e completa la filiera dipartimentale, integrando le proposte magistrali dell'Ateneo della Tuscia in un contesto dal respiro nazionale e internazionale.

L'obiettivo generale del percorso è la formazione di un laureato magistrale che abbia una elevata competenza tecnologica e informatica e sia in grado di operare secondo una visione interdisciplinare nella gestione, pianificazione, valorizzazione, fruizione dell'informazione e della comunicazione, al fine di proporre soluzioni a problemi complessi in ambienti digitali e crossmediali.

Importanti occasioni di contatto con le realtà del territorio e il mondo del lavoro hanno aperto un confronto costante tra responsabili di aziende, istituzioni e studenti. Il CdS ha previsto incontri in presenza e scambi bilaterali per stimolare gli studenti e coinvolgere anche le collaborazioni già strutturate che il Dipartimento di Scienze umanistiche, della Comunicazione e del Turismo (DISUCOM) con aziende, enti pubblici e istituzioni nel campo della comunicazione digitale. Le società coinvolte si sono rese disponibili ad attivare forme di collaborazioni diverse finalizzate all'esperienza e al contatto degli studenti con il mondo del lavoro, in particolare con forme di stage o tirocini. I partner del CdS hanno evidenziato come il mercato stesso, in profonda e continua evoluzione, sul versante tecnologico e digitale, cerchi costantemente figure nuove di riferimento professionali che tale corso può contribuire a definire e elaborare grazie all'apporto della ricerca e dell'alta formazione.

La Commissione rileva che, pur essendo un corso di recente attivazione, con solo due anni in attivo, in un Ateneo dai numeri più contenuti rispetto agli altri Atenei del Lazio con sede a Roma, la LM91 risponde alle aspettative e il corso è stato volto ad intercettare una domanda di formazione sicuramente presente nel territorio di riferimento, confermata dalle consultazioni con le parti sociali, a garanzia di una corretta valutazione prognostica dei possibili sbocchi occupazionali.

Resta valido che per migliorare il CdS dovrà impegnarsi ancora di più per la promozione attraverso informazione, orientamento, tutorato, incontri pubblici, comunicazioni istituzionali e in ambienti digitali.

La Scheda di monitoraggio annuale (SMA) 2020 del CdS - LM91 mostra degli indicatori generalmente nella norma per un corso di laurea inaugurato due anni fa. La SMA indica che occorre lavorare per una maggiore attrattività del CdS all'estero e per studenti che hanno studiato in sedi di altri paesi, pur scontando la sede accademica una distanza dalle più grandi città spesso difficilmente superabile con i mezzi pubblici di trasporto.

Gli indicatori segnalano una percentuale degli iscritti provenienti da altri atenei del 20%, dati inferiori rispetto alle medie di area geografica e altri atenei non telematici. Va inoltre sottolineata la presenza di non pochi studenti lavoratori iscritti al corso. Inoltre, considerato che il CdS è di recente attivazione, il dato riflette il normale flusso di iscritti laureati provenienti dalla triennale L-20 del Dipartimento. Allo stesso tempo la percentuale del 20% è da intendersi come primo dato positivo, se confrontato con i trend del primo anno del corso e dell'altra laurea magistrale del Dipartimento, che ha impiegato più anni a raggiungere la stessa percentuale.

Il CdS si sta impegnando per una maggiore attrattività del CdS in ambito regionale e nazionale attraverso canali tradizionali e *social*.

Riguardo alle ore di docenza erogata e il rapporto studenti iscritti/docenti le percentuali risultano in linea con gli atenei dell'area geografica, ma superiore alla media relativa agli atenei non telematici.

Apprezzabili sono le numerose attività di coordinamento e di cooperazione interdisciplinare del CdS per la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato per aiutare gli studenti durante il percorso di studio a colmare eventuali lacune o debiti formativi.

*La Rappresentanza studentesca in Commissione ritiene che la soddisfazione degli studenti sia notevolmente positiva e si riscontra un totale interesse, raggiungendo il 100% verso il corso di laurea magistrale.*

*La Rappresentanza studentesca in Commissione, per quanto concerne la dotazione di materiali e ausili didattici, attrezzature e aule, rileva che gli studenti hanno presentato un riscontro positivo a riguardo.*

*La Rappresentanza studentesca in Commissione ritiene che la reperibilità e il coinvolgimento da parte dei professori sono considerati molto positivamente.*

*La Rappresentanza studentesca in Commissione segnala che, dalla documentazione pervenuta, l'insegnamento di Interazione ed Usabilità dei Sistemi Digitali riporta un apprezzamento degli studenti che si ferma al 61.61%.*

*La Rappresentanza studentesca in Commissione, per quanto riguarda il carico di studi rileva che gli studenti rispondono in maniera positiva ai crediti assegnati.*

*La Rappresentanza studentesca in Commissione ritiene complete le considerazioni espresse nel rapporto di Riesame e Monitoraggio e sostiene esaustiva l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite dalla SUA-CdS.*

*La Rappresentanza studentesca in Commissione ritiene che l'andamento del corso di laurea magistrale non presenti particolari criticità. Tuttavia, si suggerisce di arricchire l'offerta formativa con altre materie inerenti al profilo professionale. Inoltre, si richiede la possibilità di inserire laboratori e tirocini performanti, pratici e utili per il mondo del lavoro.*